



* QUESTA MAPPA MOSTRA I PRINCIPALI NUOVI PROGETTI RELATIVI AL GAS FOSSILE ESISTENTI, PIANIFICATI E IN COSTRUZIONE. C'È ANCHE UN'ENORME QUANTITÀ DI INFRASTRUTTURE DEL GAS GIÀ ESISTENTI. ABBIAMO SCELTO DI CONCENTRARCI SUI NUOVI PROGETTI PIÙ GRANDI E PIÙ PROBABILI, PERCHÉ POSSIAMO FERMARLI PRIMA ANCORA CHE VENGANO COSTRUITI. MAPPA AGGIORNATA ALL'1 OTTOBRE 2022

TOP 10 BANCHE GENNAIO 2016 - AGOSTO 2020		TOP 10 INVESTITORI AD AGOSTO 2020	
BANCHE	PRESTITI E SOTTOSCRIZIONI TOTALI (IN MLN US\$)	INVESTITORI	OBBLIGAZIONI E AZIONI TOTALI (IN MLN US\$)
Bank of America	33,055	Vanguard	51,709
JPMorgan Chase	32,460	BlackRock	51,117
Citigroup	30,347	State Street	27,779
Barclays	29,864	Capital Group	19,465
HSBC	21,681	Norwegian Government Pension Fund	14,563
BNP Paribas	20,683	Geode	7,329
Morgan Stanley	19,823	Fidelity Investments	7,038
Goldman Sachs	14,844	Northern Trust	6,491
Société Générale	13,967	State Farm	5,775
Crédit Agricole	10,838	Legal & General	5,556

UN'INTRODUZIONE AL GAS NEL MEDITERRANEO ORIENTALE

...EastMed sarebbe uno dei più lunghi gasdotti d'Europa e, a quanto si dice, il più profondo del mondo. Lungo 1.900 chilometri, di cui 1.300 offshore, e con 3.544 metri di profondità massima, costerebbe circa 5 miliardi di euro. Vanno poi aggiunti i 216 chilometri del tratto offshore Poseidon, per collegarlo all'Italia.

...EastMed-Poseidon aprirebbe la rotta commerciale per il gas del Mediterraneo orientale, incentivando le trivellazioni nell'area (che possiede le riserve di gas sottomarine più grandi del mondo, per lo più non sfruttate) e i nuovi rigassificatori (GNL), in progetto in tutta la regione, permetterebbero di trasportare il gas dal Mediterraneo orientale all'Europa, e ad altri mercati, via nave.

...Ogni progetto fossile iniziato ora sottrae risorse allo sviluppo di giuste e sostenibili alternative rinnovabili. L'aumentare di progetti sul gas è sintomatico del **disperato tentativo dell'impero dei combustibili fossili di rimanere potente**: tipico della classica **dinamica coloniale**, in cui l'Europa occidentale si arricchisce (di risorse energetiche e finanziarie) a spese dei popoli più a est e più a sud.

E DAL PUNTO DI VISTA DEL CLIMA?

...Il gas fossile è composto per la maggior parte da **metano**, un gas a potentissimo effetto serra che si disperde nell'atmosfera durante i processi di estrazione, trasporto e utilizzo. **Attualmente non esiste impianto a prova di perdita, c'è sempre una perdita.** Nei suoi primi 20 anni nell'atmosfera, il metano ha un potere di riscaldamento 86 volte superiore rispetto alla CO2 e quando si brucia gas per produrre energia, una quantità significativa di CO2 viene comunque emessa.

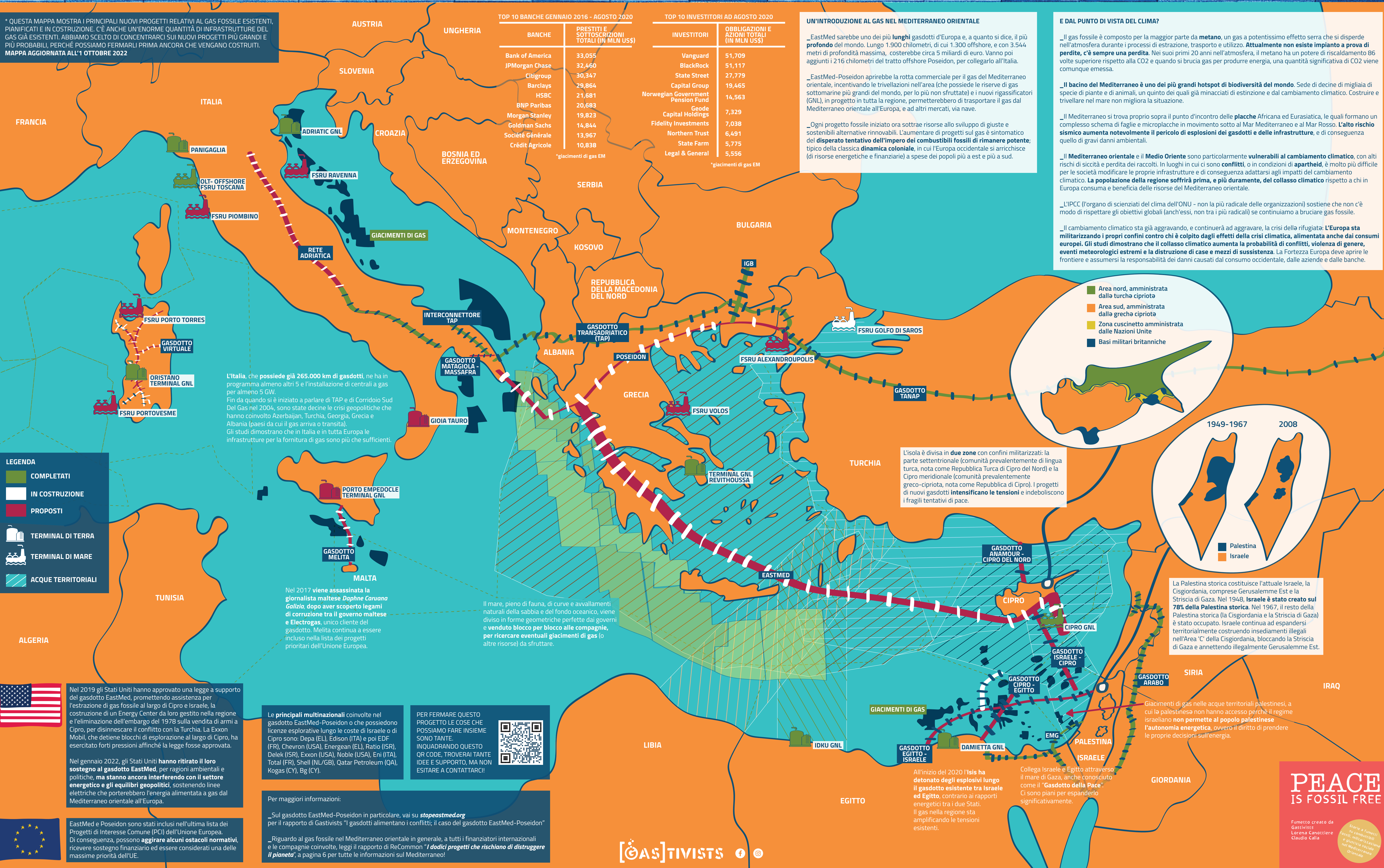
...Il bacino del Mediterraneo è uno dei più grandi hotspot di biodiversità del mondo. Sede di decine di migliaia di specie di piante e di animali, un quinto dei quali già minacciati di estinzione e dal cambiamento climatico. Costruire e trivellare nel mare non migliora la situazione.

...Il Mediterraneo si trova proprio sopra il punto d'incontro delle **piacche** Africana ed Eurasiatica, le quali formano un complesso schema di faglie e microplacche in movimento sotto al Mar Mediterraneo e al Mar Rosso. **L'alto rischio sismico aumenta notevolmente il pericolo di esplosioni di gasdotti e delle infrastrutture**, e di conseguenza quello di gravi danni ambientali.

...Il Mediterraneo orientale e il Medio Oriente sono particolarmente vulnerabili al cambiamento climatico, con alti rischi di siccità e perdita dei raccolti. In luoghi in cui ci sono **conflitti**, o in condizioni di **apartheid**, è molto più difficile per le società modificare le proprie infrastrutture e di conseguenza adattarsi agli impatti del cambiamento climatico. **La popolazione della regione soffrirà prima, e più duramente, del collasso climatico** rispetto a chi in Europa consuma e beneficia delle risorse del Mediterraneo orientale.

...L'IPCC (l'organo di scienziati del clima dell'ONU - non la più radicale delle organizzazioni) sostiene che non c'è modo di rispettare gli obiettivi globali (anch'essi, non tra i più radicali) se continuiamo a bruciare gas fossile.

...Il cambiamento climatico sta già aggravando, e continuerà ad aggravare, la crisi della rifugiata: **L'Europa sta militarizzando i propri confini contro chi è colpito dagli effetti della crisi climatica, alimentata anche da conflitti europei. Gli studi dimostrano che il collasso climatico aumenta la probabilità di conflitti, violenza di genere, eventi meteorologici estremi e la distruzione di case e mezzi di sussistenza.** La Fortezza Europa deve aprire le frontiere e assumersi la responsabilità dei danni causati dal consumo occidentale, dalle aziende e dalle banche.



L'Italia, che possiede già 265.000 km di gasdotti, ne ha in programma almeno altri 5 e l'installazione di centrali a gas per almeno 5 GW. Fin da quando si è iniziato a parlare di TAP e di Corridoio Sud Del Gas nel 2004, sono state decine le crisi geopolitiche che hanno coinvolto Azerbaijan, Turchia, Georgia, Grecia e Albania (paesi da cui il gas arriva o transita). Gli studi dimostrano che in Italia e in tutta Europa le infrastrutture per la fornitura di gas sono più che sufficienti.

Nel 2017 viene assassinata la giornalista maltese *Daphne Caruana Galizia*, dopo aver scoperto legami di corruzione tra il governo maltese e Electrogas, unico cliente del gasdotto. Melita continua a essere incluso nella lista dei progetti prioritari dell'Unione Europea.

Il mare, pieno di fauna, di curve e avvallamenti naturali della sabbia e del fondo oceanico, viene diviso in forme geometriche perfette dai governi e venduto blocco per blocco alle compagnie, per ricercare eventuali giacimenti di gas (o altre risorse) da sfruttare.

L'isola è divisa in **due zone** con confini militarizzati: la parte settentrionale (comunità prevalentemente di lingua turca, nota come Repubblica Turca di Cipro del Nord) e la Cipro meridionale (comunità prevalentemente greco-cipriota, nota come Repubblica di Cipro). I progetti di nuovi gasdotti **intensificano le tensioni** e indeboliscono i fragili tentativi di pace.

La Palestina storica costituisce l'attuale Israele, la Cisgiordania, comprese Gerusalemme Est e la Striscia di Gaza. Nel 1948, **Israele è stato creato sul 78% della Palestina storica**. Nel 1967, il resto della Palestina storica (la Cisgiordania e la Striscia di Gaza) è stato occupato. Israele continua ad espandersi territorialmente costruendo insediamenti illegali nell'Area C della Cisgiordania, bloccando la Striscia di Gaza e annettendo illegalmente Gerusalemme Est.

Giacimenti di gas nelle acque territoriali palestinesi, a cui la palestinese non hanno accesso perché il regime israeliano **non permette al popolo palestinese l'autonomia energetica**, ovvero il diritto di prendere le proprie decisioni sull'energia.

All'inizio del 2020 l'Isis ha detonato degli esplosivi lungo il gasdotto esistente tra Israele ed Egitto, contrario ai rapporti energetici tra i due Stati. Il gas nella regione sta amplificando le tensioni esistenti.

Collega Israele e Egitto attraverso il mare di Gaza, anche conosciuto come il "Gasdotto della Pace". Ci sono piani per espanderlo significativamente.

LEGENDA

- COMPLETATI
- IN COSTRUZIONE
- PROPOSTI
- TERMINAL DI TERRA
- TERMINAL DI MARE
- ACQUE TERRITORIALI

Nel 2019 gli Stati Uniti hanno approvato una legge a supporto del gasdotto EastMed, promettendo assistenza per l'estrazione di gas fossile al largo di Cipro e Israele, la costruzione di un Energy Center da loro gestito nella regione e l'eliminazione dell'embargo del 1978 sulla vendita di armi a Cipro, per disinnesicare il conflitto con la Turchia. La Exxon Mobil, che detiene blocchi di esplorazione al largo di Cipro, ha esercitato forti pressioni affinché la legge fosse approvata.

Nel gennaio 2022, gli Stati Uniti hanno ritirato il loro sostegno al gasdotto EastMed, per ragioni ambientali e politiche, ma stanno ancora interferendo con il settore energetico e gli equilibri geopolitici, sostenendo linee elettriche che porterebbero l'energia alimentata a gas dal Mediterraneo orientale all'Europa.

Le principali multinazionali coinvolte nel gasdotto EastMed-Poseidon o che possiedono licenze esplorative lungo le coste di Israele o di Cipro sono: Depa (EL), Edison (ITA) e poi EDF (FR), Chevron (USA), Energean (EL), Ratio (ISR), Delek (ISR), Exxon (USA), Noble (USA), Eni (ITA), Total (FR), Shell (NL/GB), Qatar Petroleum (QA), Kogas (CY), Bg (CY).

PER FERMARE QUESTO PROGETTO LE COSE CHE POSSIAMO FARE INSIEME SONO TANTE. INQUADRANDO QUESTO QR CODE, TROVERAI TANTE IDEE E SUPPORTO, MA NON ESITARE A CONTATTARCI!

Per maggiori informazioni:
- Sul gasdotto EastMed-Poseidon in particolare, vai su stopeastmed.org per il rapporto di Gastivists "I gasdotti alimentano i conflitti; il caso del gasdotto EastMed-Poseidon"
- Riguardo al gas fossile nel Mediterraneo orientale in generale, a tutti i finanziatori internazionali e le compagnie coinvolte, leggi il rapporto di ReCommon "I dadici progetti che rischiano di distruggere il pianeta", a pagina 6 per tutte le informazioni sul Mediterraneo!



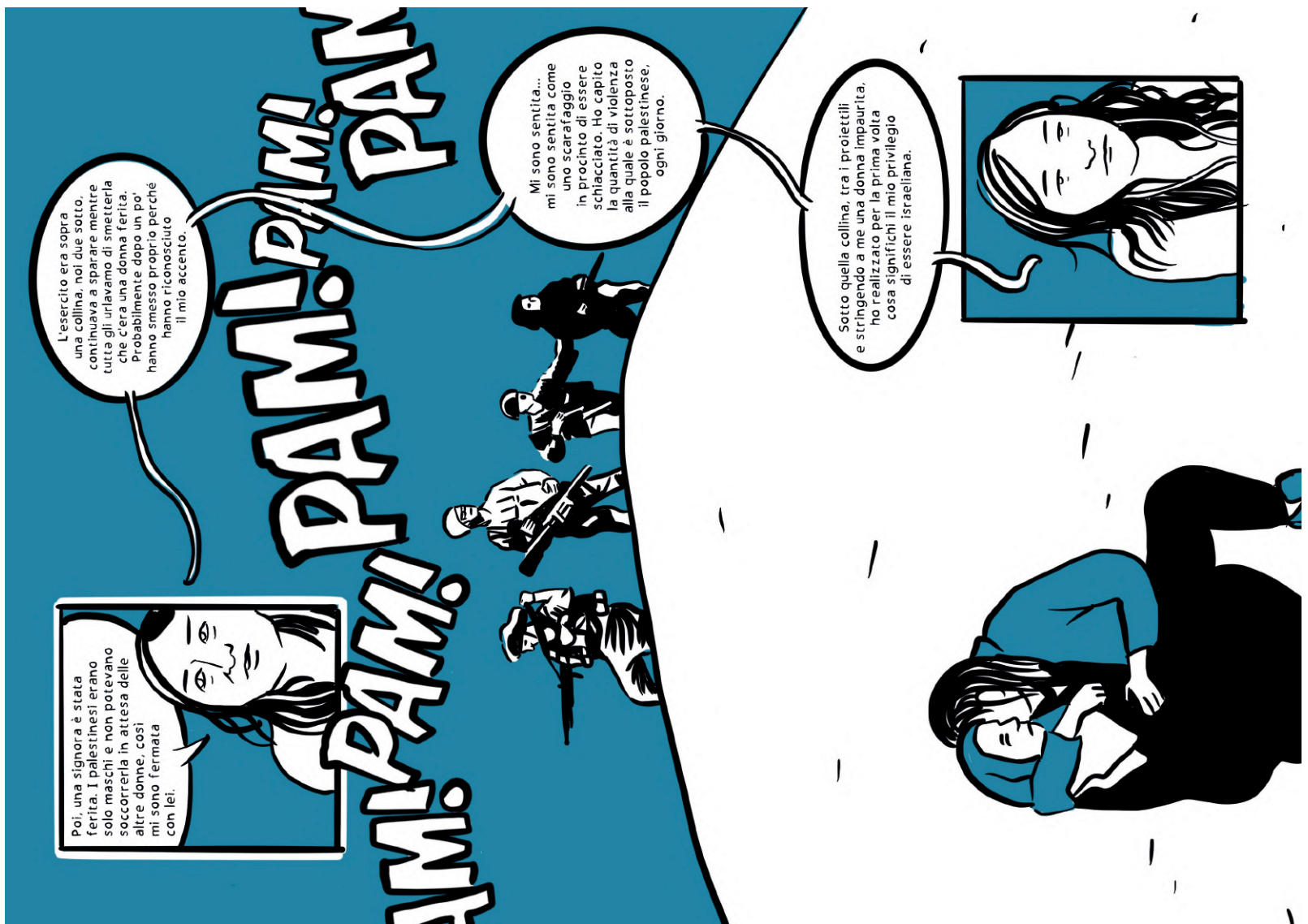
PEACE IS FOSSIL FREE

Fumetto creato da Gastivists
Licenza Creative Commons
Claudia Galia





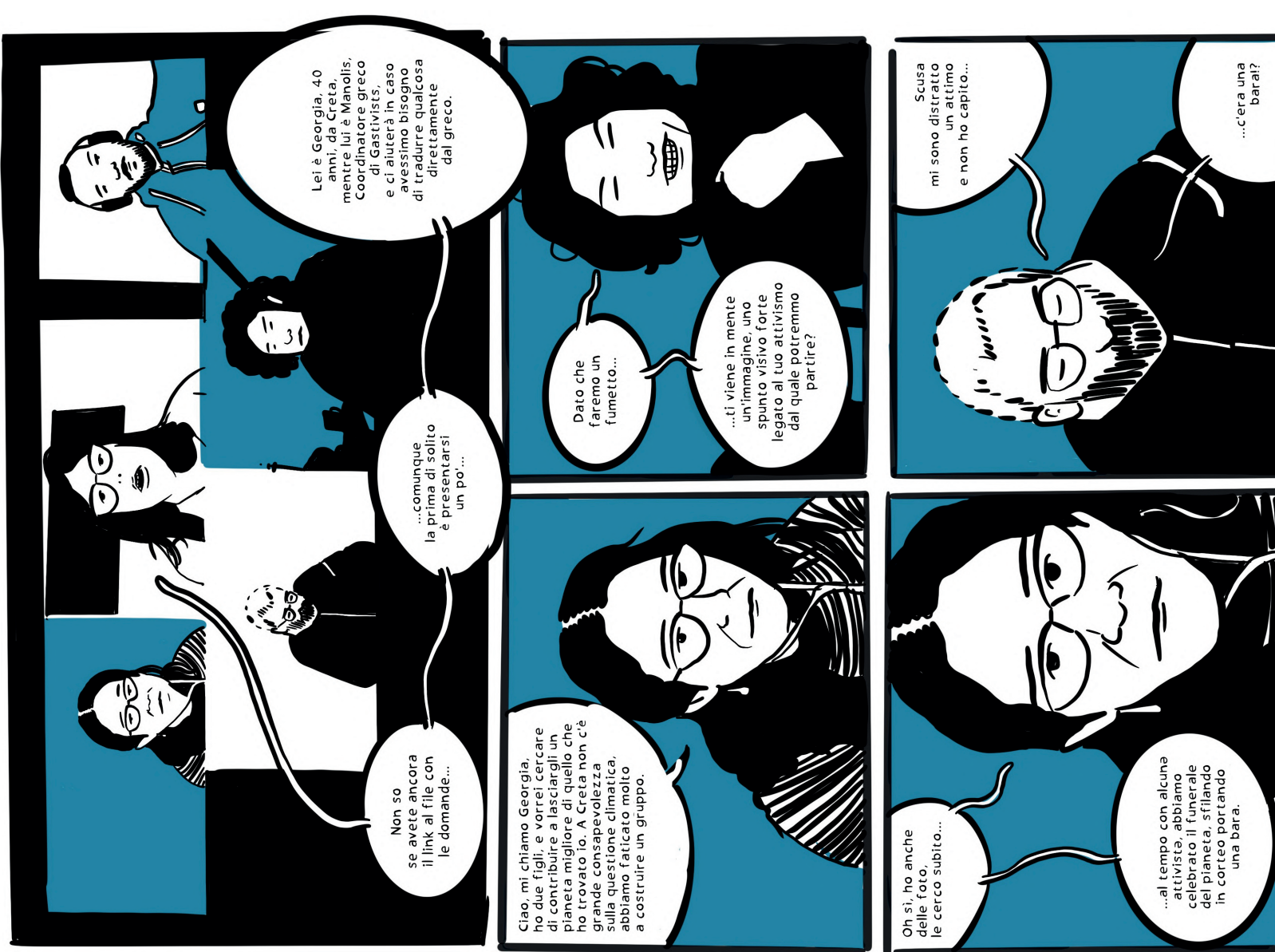
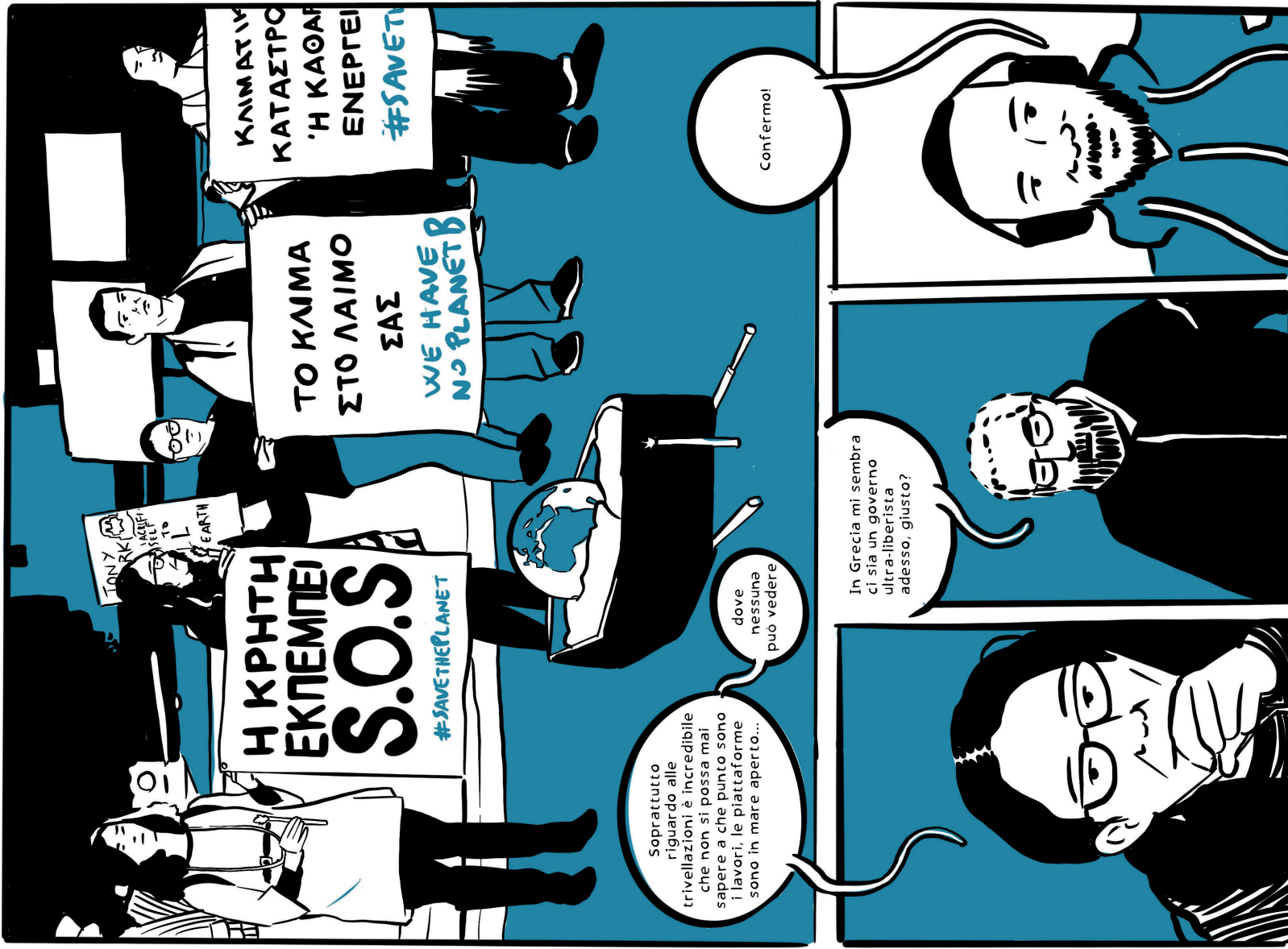
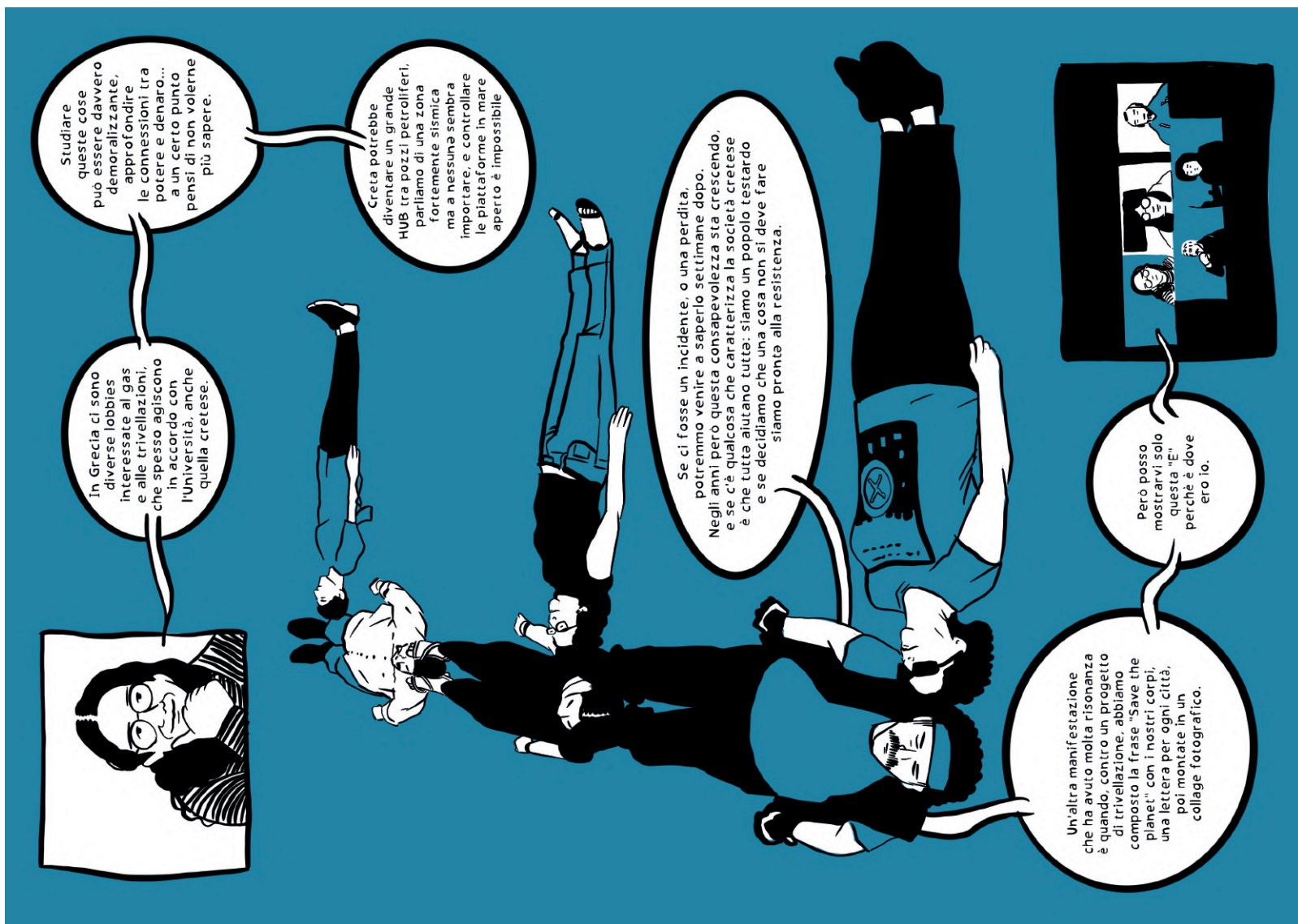
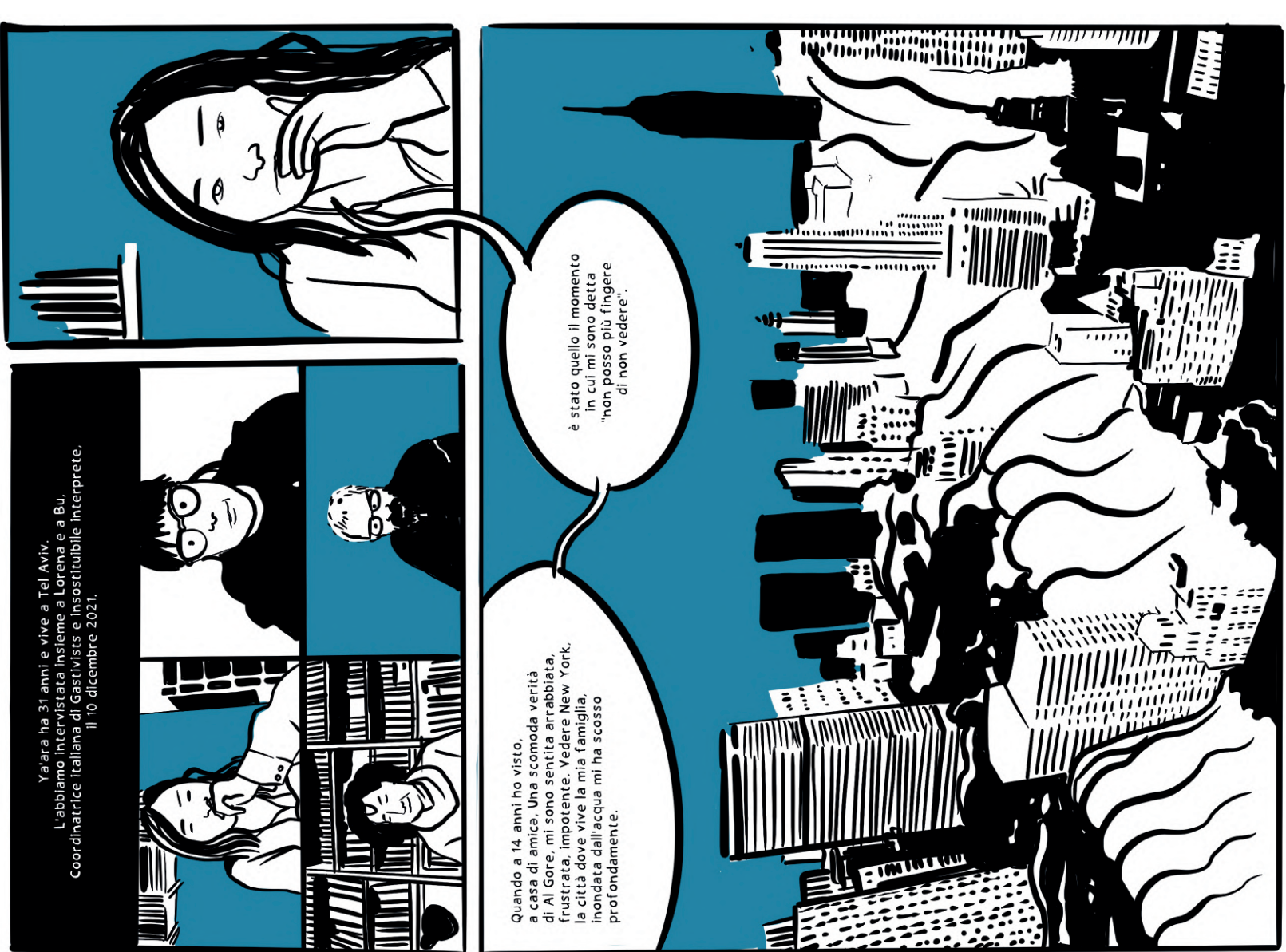
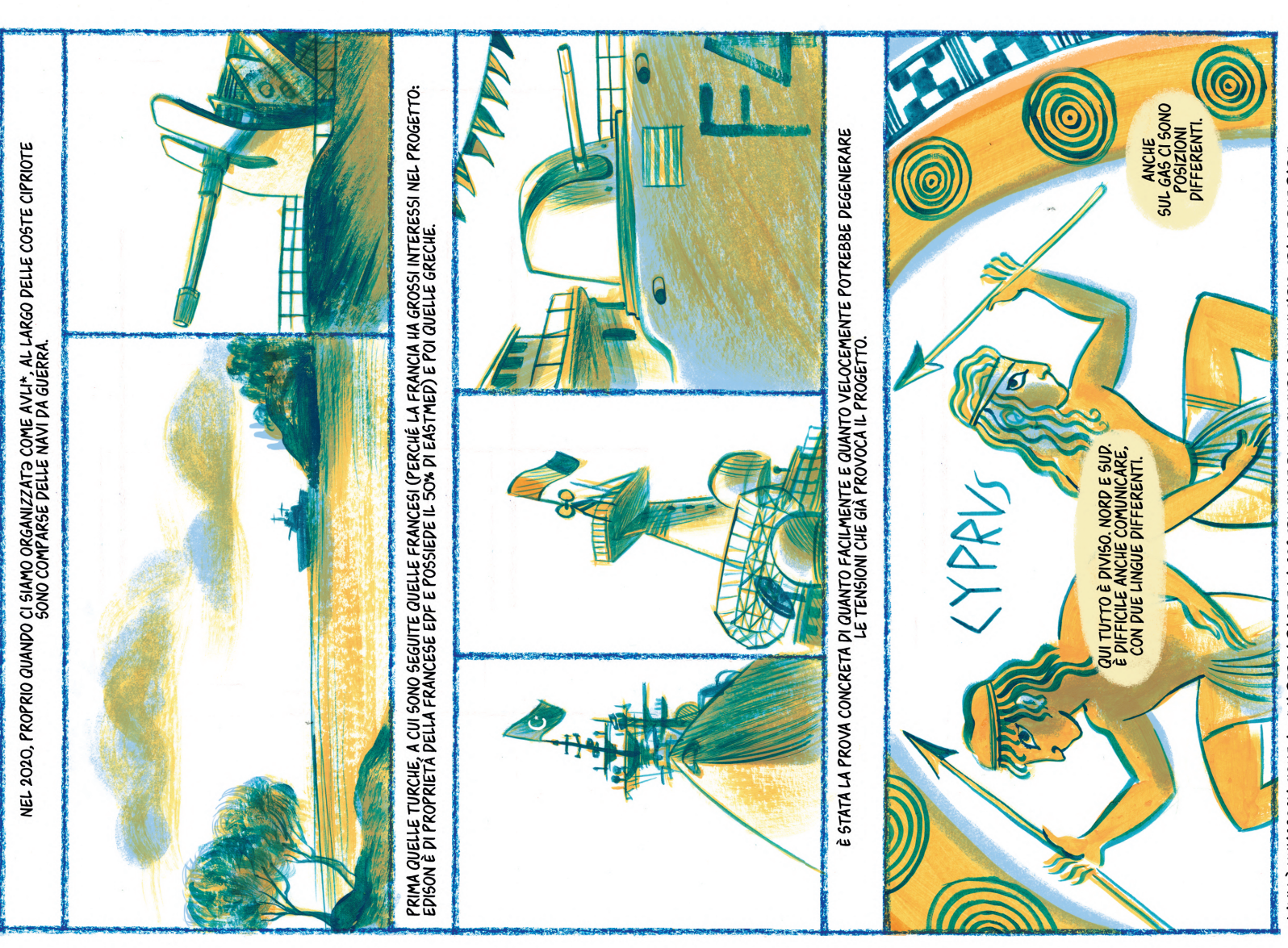
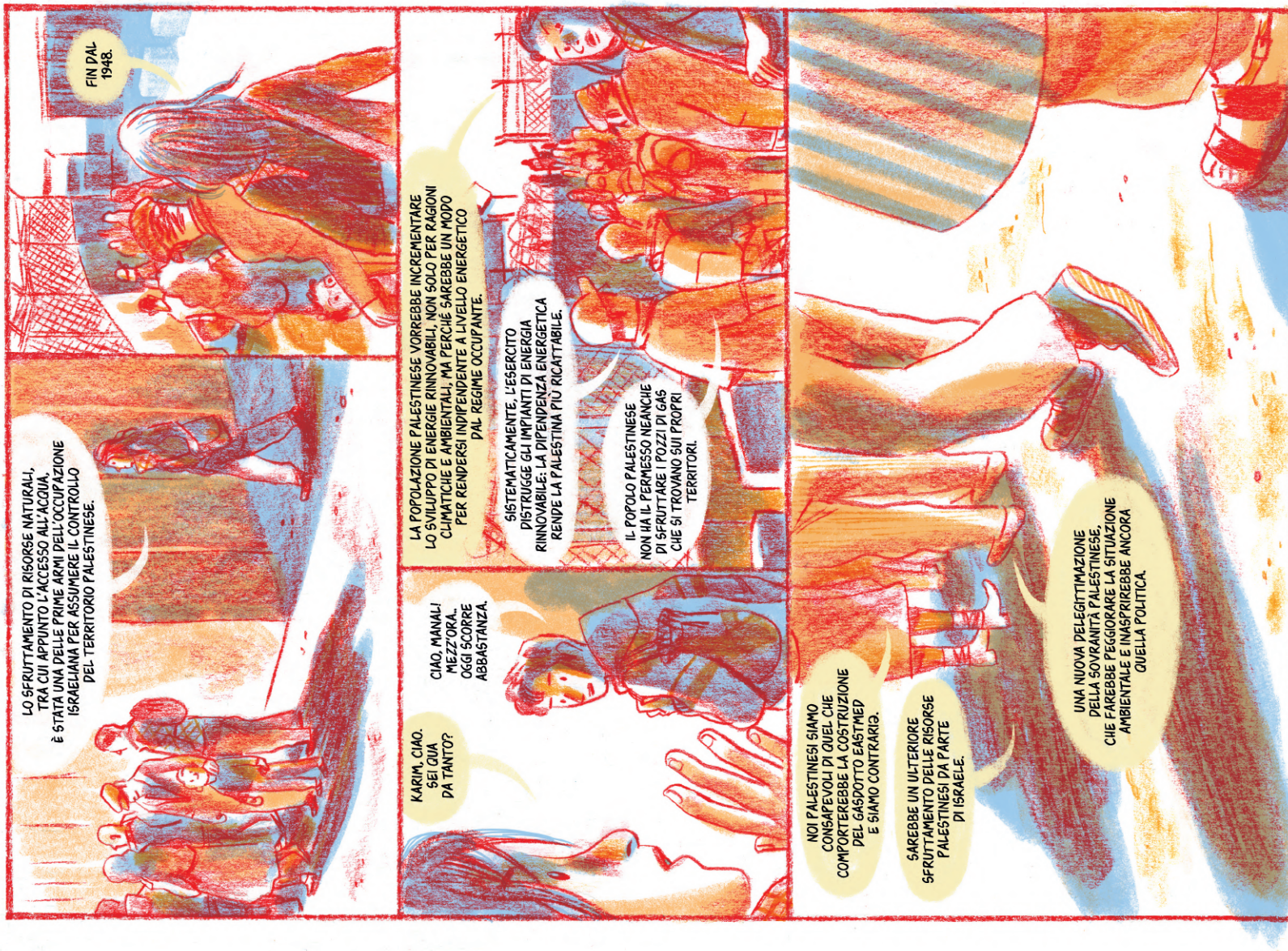
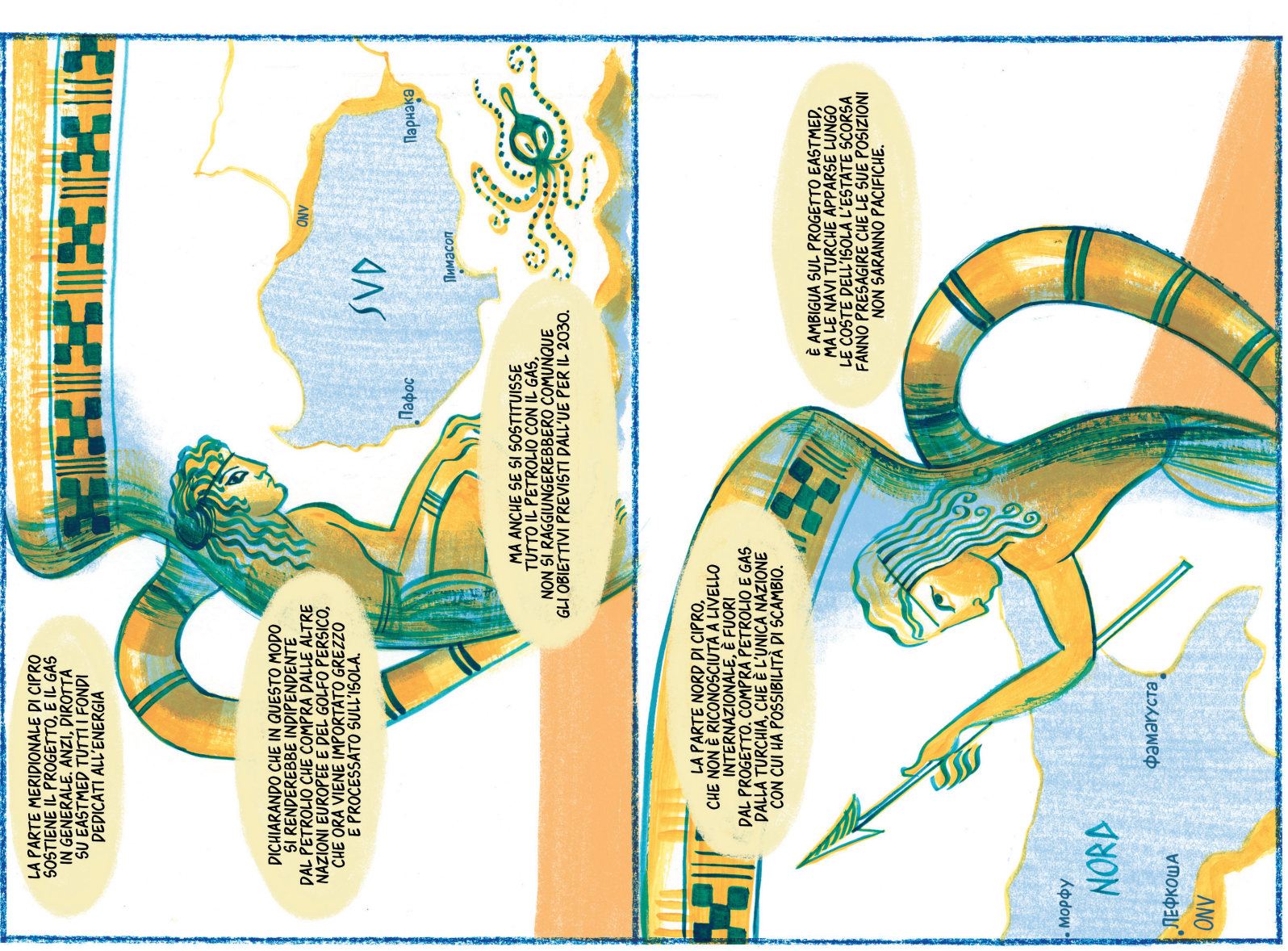
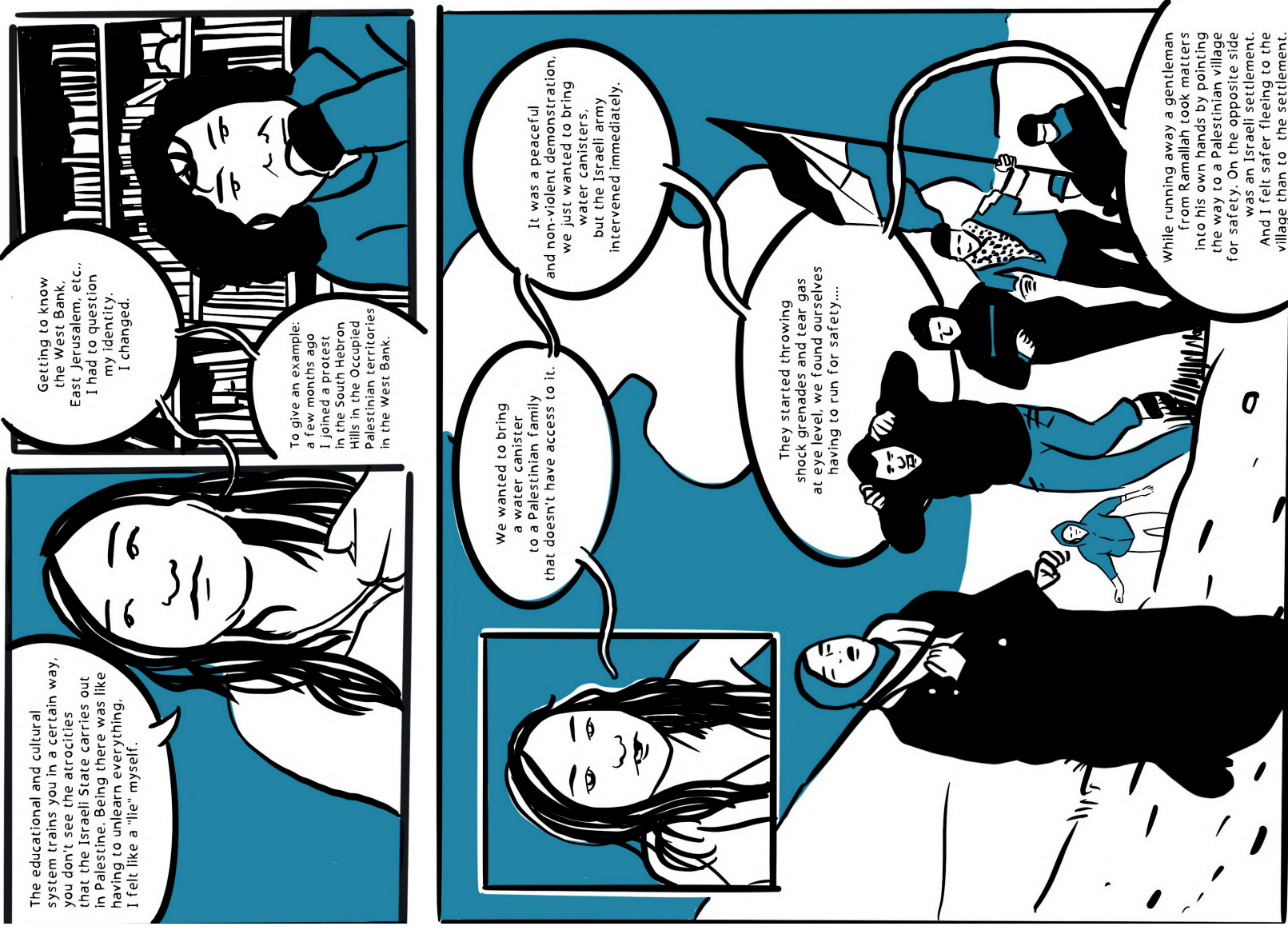
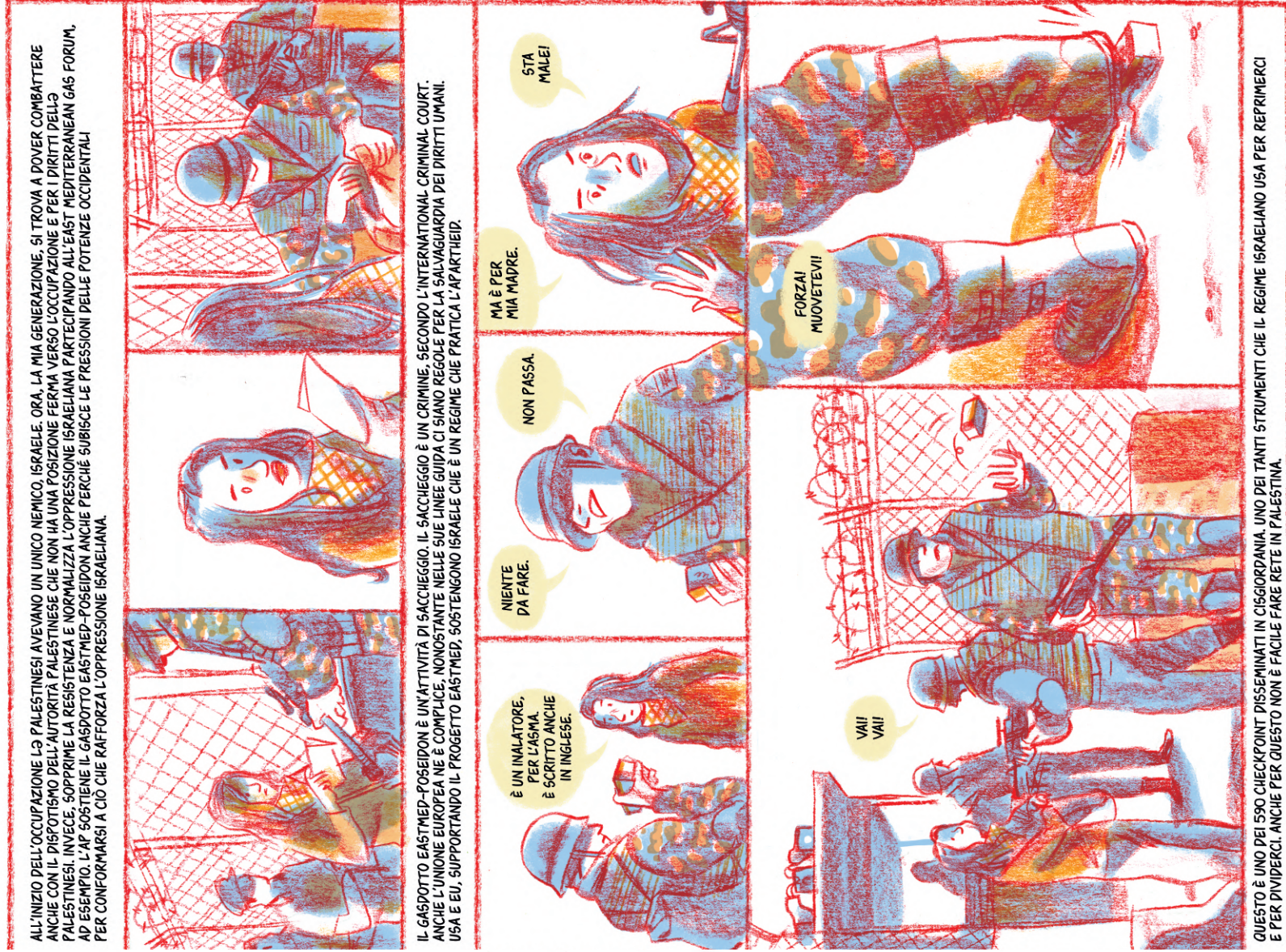
LORENA CANOTTIERE | PALESTINA | Manal



CLAUDIO CALIA | ISRAELE | Yo'ara



LORENA CANOTTIERE | CIPRO | NIKO



CLAUDIO CALIA | GRECIA | Georgia